



Data di pubblicazione: 20/12/2018

Nome allegato: *determina ammissioni.esclusioni n.79 del 19.12.2018.pdf*

CIG: ZC6257DA6B;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per l'affidamento dei lavori di "Ripristino funzionalità e ampliamento dell'impianto per l'illuminazione di emergenza" da eseguire presso l'Agenzia Complessa Lido di Ostia - Via delle Baleniere, 8 con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma

DETERMINAZIONE N. 79 DEL 19 dicembre 2018

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 mediante RDO su MEPA, per l'affidamento dei lavori di ripristino funzionalità e ampliamento dell'impianto per l'illuminazione di emergenza presso la agenzia complessa Lido di Ostia – via delle Baleniere 8

Ammissione ed esclusione alla fase successiva della procedura.

CIG: ZC6257DA6B

CUP F85H18000630005

Visto: 7080-2018-V0313

RUP: ing. Giovanni Battista Vicedomini

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO METROPOLITANO DI ROMA

Vista la Determinazione presidenziale n. 29 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico quadriennale di Direttore di Coordinamento metropolitano di Roma, a decorrere dal 1° febbraio 2017;

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997, avente ad oggetto *"Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS"*;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017, con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore generale dell'INPS la dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia, di ruolo, del medesimo ente;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 del 27 luglio 2016 e n. 132 del 12 ottobre 2016;

Visto l'ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato con determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e n. 13 del 24 gennaio 2017;



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma

Viste le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

Vista la circolare n. 14 del 27 gennaio 2017, avente ad oggetto: *“Modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano INPS”*;

Vista la circolare n. 59 del 15 marzo 2017, avente ad oggetto: *“Operatività delle Direzioni di coordinamento metropolitano e delle Direzioni regionali nella fase sperimentale - attivazione procedura di interpello per il reperimento delle risorse”*;

Atteso che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n.88 del 3 maggio 2010;

Tenuto conto che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento dei lavori, il messaggio Hermes n.4233 del 20 ottobre 2016 ha precisato che *“Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino ad un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP”*;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

Visto il Messaggio Hermes 1538 del 7 aprile 2017, avente ad oggetto *“Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18/4/2016 n. 50. Istruzioni Operative”*;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, approvato con deliberazione consiliare n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017, avente ad oggetto: *“Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano”*;

Vista la Circolare n. 63 del 5/4/2018, avente ad oggetto: *“Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano”*;

Vista la deliberazione n.4 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, della seduta del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva il Progetto di bilancio preventivo 2018, di cui alla determinazione presidenziale n. 200 del 20 dicembre 2017;

Visto il Messaggio Hermes n. 172 del 9 gennaio 2015, che detta disposizioni in materia di IVA per le prestazioni dei servizi verso enti pubblici;



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma

Premesso che con determinazione n. 70 del 23 novembre 2018 è stata indetta una procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento mediante RDO su MEPA n. 2139056, dei lavori di ripristino funzionalità e ampliamento dell'impianto per l'illuminazione di emergenza presso la agenzia complessa Lido di Ostia – via delle Baleniere 8 da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 9, D.lgs. n. 50/2016, cui sono stati invitati n. 15 operatori economici di seguito riportati estratti con sorteggio automatizzato dalla stessa piattaforma MEPA tra gli operatori iscritti alla categoria "Lavori di manutenzione – opere specializzate – OS30":

1. AESSE IMPIANTI DI SPALLIERA SRL;
2. ASIWORK SRL;
3. CGT ELETTRONICA;
4. EDIL FEMA SRL;
5. EDIL MOTER SRL;
6. EDIL-IN SRL;
7. IMAR IMPRESA APPALTI RESTAURI SRL;
8. ITALPROIM;
9. NBI SPA;
10. NUOVA GAROFOLI SRL;
11. RC IMPIANTI SRL;
12. SACAR APPALTI SRL;
13. SDSOLUZIONE SRL;
14. STANGANELLI LUCIANO;
15. TECNOIMPIANTI SRL.

Considerato che entro il termine del 13 dicembre 2018, ore 12:00, sono pervenute n. 3 offerte da parte dei seguenti operatori economici (in ordine di arrivo):

1. TECNOIMPIANTI SRL;
2. SACAR APPALTI SRL;
3. NUOVA GAROFOLI SRL.

Visto il verbale del 14/19 dicembre 2018 nel quale il RUP con l'ausilio dell'ufficio competente, ha constatato per il concorrente NUOVA GAROFOLI SRL la mancanza di un DURC regolare alla data di scadenza della presentazione delle offerte, così come viceversa richiesto, e preso atto della giurisprudenza sul punto per la quale *"...la regolarità contributiva deve sussistere dalla presentazione dell'offerta e deve permanere per tutta la durata della procedura di aggiudicazione e del rapporto con la Stazione Appaltante, restando irrilevante un eventuale adempimento tardivo dell'obbligazione contributiva; la regolarizzazione postuma violerebbe il principio della par condicio tra i concorrenti"* (C.di S., III,



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma

n.287/2015; V, n.681/2015; V, n.1650/2016; III, n.955/2016), in esito alla quale ha escluso il concorrente dalla procedura;

Viste pertanto, le indicazioni sui nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli esclusi dalla successiva fase della procedura in oggetto e condivise le valutazioni del RUP relative alla ammissione e alla esclusione dei concorrenti alla e dalla successiva fase della suddetta procedura;

Visto l'art.120, comma II, D.Lgs. 104/2014, come modificato dall'art.204, comma I b), D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *"il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa....va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante ai sensi dell'art.29, comma I, D.Lgs. 50/2016"*;

Visto altresì l'art.29, D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, ai sensi del quale è previsto che sia pubblicato e dato avviso ai concorrenti del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara;

Su proposta del RUP;

DETERMINA

di ammettere alla fase successiva della procedura di affidamento in oggetto i seguenti concorrenti:

1. TECNOIMPIANTI SRL
2. SACAR APPALTI SRL;

di escludere il concorrente NUOVA GAROFOLI SRL per le motivazioni esaurientemente enunciate in premessa;

di dare mandato al RUP di effettuare gli adempimenti di pubblicità e di comunicazione di cui all'art.29, D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

IL DIRETTORE DCM ROMA
D.ssa Rosanna Casella
(documento firmato in originale)